



SARÀ RESTAURATO IL CASTELLO VALDOSTANO DI QUART



La Giunta della Regione autonoma della Valle d'Aosta ha approvato la progettazione definitiva ed esecutiva del primo stralcio del restauro del Castello di Quart. Il progetto elaborato con la restauratrice Raffaella Bianchi, prevede l'esecuzione di lavori per la creazione di un primo percorso di visita che dall'ingresso, attraverso la visita alla cappella già restaurata, conduca i visitatori fino al donjon. In particolare è prevista la realizzazione di un presidio all'ingresso della spianata di accesso con la creazione della biglietteria in corrispondenza della torre nord-ovest; il consolidamento, restauro e valorizzazione del rivellino d'ingresso, con la realizzazione di una passerella che permetta un agevole

ingresso e nello stesso tempo la lettura storica dell'ambiente e la creazione di un percorso archeologico di lettura del primo muro di cinta al di sotto del terrazzo a sud del donjon, con la realizzazione di un'adeguata passerella e di allestimento multimediale e percorso tematico che illustri la storia del complesso monumentale. Inoltre vi sarà un consolidamento e restauro architettonico del donjon, e del vano annesso, comprendente anche la realizzazione di una pavimentazione e il posizionamento di tecnologie illuminotecniche per la produzione di effetti luminosi per la valorizzazione dei cicli di affreschi presenti e la realizzazione di opere accessorie: servizi igienici, pavimentazione dei percorsi di accesso, pavimentazione della terrazza del donjon e realizzazione di adeguato collegamento con il donjon.

L'inizio dell'atteso cantiere è previsto nell'autunno prossimo. I lavori sono stimati in 18 mesi.

La Regione sta portando avanti anche il restauro dell'importante ciclo pittorico presente nel donjon. Gli interventi saranno attuati tra maggio e settembre 2012.

In un comunicato il Comitato *Tutela del Patrimonio e della Tradizioni Valdostane* dell'Associazione Internazionale Regina Elena Onlus si è "rallegrato per questo intervento significativo di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale materiale ed immateriale della Regione, in particolare il recupero e la valorizzazione dei castelli, da rendere fruibili attraverso il loro inserimento in un circuito complessivo dei beni culturali per i valdostani e nell'ambito del necessario sviluppo del turismo culturale".

Il castello fu eretto nel 1185 a scopi difensivi da Jacques de la Porte de Saint Ours, capostipite della Signoria di Quart. Tra le numerose trasformazioni del luogo, le più rilevanti risalgono all'epoca dei Savoia. Nel 1378, alla morte dell'ultimo maschio della famiglia (Enrico), il feudo passò di proprietà ai Savoia fino al 1550 quando lo cedette il Duca Carlo II, padre di Emanuele Filiberto.

Al termine dei lavori il castello ospiterà il Museo Etnografico Valdostano.

Il suo stesso nome è legato al capoluogo e significa "ad quartum lapidem", cioè posto alla quarta pietra miliare a partire da Aosta. A Vollein, caratteristico villaggio della collina di Quart, nel 1968 si scoprirono i resti di una necropoli di epoca neolitica che rappresentano, secondo gli archeologi, le prime tracce di insediamenti umani in Valle d'Aosta.

TRICOLORE

Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it

www.tricolore-italia.com